

Ogni piccola impresa veneta aspetta 9.700 euro dagli enti pubblici

VENEZIA - Le piccole e micro imprese del Veneto giudicano nel complesso positivamente la Pubblica Amministrazione regionale, ma i costi per l'apparato burocratico e i crediti verso la PA rappresentano note dolenti.

Pur con dati migliori rispetto alle altre regioni, ogni azienda veneta vanta in media crediti per 9.700 euro con un ritardo nei tempi di pagamento di 168 giorni, quest'ultimo però dato superiore alla media nazionale. Il quadro emerge da Imprese e burocrazia in Veneto, ricerca realizzata da Promo P.A. Fondazione, col contributo di Unioncamere del Veneto, quale approfondimento regionale del sesto rapporto nazionale.

«In Italia la metà della spesa pubblica è assorbita dalla Pubblica Amministrazione, ma i divari territoriali sono molto elevati - spiega Alessandro Bianchi, presidente Unioncamere del Veneto -. In Veneto, a causa dell'alto residuo fiscale, il costo della PA, al netto degli interessi passivi sul debito pubblico, corrisponde a solo il 33% del Pil rispetto a una media nazionale del 43%. Ciò porta per la nostra regione un minor apporto di servizi pubblici».

